

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
---	--

DECRETO N. 1 DEL 28/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROCEDURALE PER GLI AFFIDAMENTI DEGLI APPALTI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE COMMISSARIATE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE DEL 18 APRILE 2019, n. 32, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 14 GIUGNO 2019, n. 55.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l'esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e *“operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6*

settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”;

DATO ATTO della difficoltà interpretativa dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 32/2019, ravvisata anche dall'Anac con parere n. 2/2020, nella parte in cui la disposizione da un lato prescrive che i Commissari straordinari operino in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici e dall'altro stabilisce che gli stessi debbano osservare i vincoli inderogabili posti dalla direttiva 2014/24/UE;

RITENUTO che detti “vincoli inderogabili” derivanti dalla direttiva 2014/24/UE siano rappresentati esclusivamente dagli obiettivi generali sanciti dalla direttiva 2014/24/UE (semplificazione, flessibilità, correttezza, tutela della concorrenza, divieto di pratiche discriminatorie, sostenibilità ambientale, lotta alla corruzione, trasparenza) e non delle singole disposizioni della stessa. Quest'ultima, infatti, non ha efficacia *self-executing*, non prevedendo obblighi precisi e incondizionati a carico dello Stato e non facendo sorgere diritti soggettivi tutelabili davanti al giudice nazionale in capo ai cittadini;

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell'intervento prioritario infrastrutturale prioritario per il “*rilancio della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città*”;

VISTO il D.L. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni), convertito, con modificazione, dalla L. 120/2020 che, al fine di superare le conseguenze negative sul piano sia economico che sociale determinate dall'attuale emergenza sanitaria Covid19, ha introdotto significative misure (anticrisi ed in deroga) di semplificazione ed accelerazione anche negli appalti;

VISTO il D.L. 77/2021, convertito, con modificazione dalla L. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni - bis)

RILEVATO inoltre che, a causa dell'emergenza sanitaria, l'imprevedibilità – condizione che legittima il ricorso alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del Codice dei Contratti, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria (art. 32 della Direttiva 2014/24/UE) - viene sostituita dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi;

CONSIDERATO il cronoprogramma degli interventi e le modalità di rendicontazione dei finanziamenti, il ricorso alle procedure ordinarie, tenuto conto della durata media di espletamento delle procedure di affidamento, non garantisce la conclusione dei lavori in conformità all'incarico conferito al Commissario e potrebbe pertanto compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione delle opere medesime;

RILEVATO pertanto che, nel caso delle opere commissariate, proprio per la natura stessa dell'istituto del commissariamento e dei poteri straordinari e derogatori conferiti nonché del riconoscimento - mediante l'atto di nomina - del carattere "prioritario" dell'intervento infrastrutturale da realizzazione, con conseguente ammissione della sua particolare complessità, sussistono tutti i presupposti di eccezionalità che legittimano il ricorso ad un modello analogo a quello della procedura negoziata senza bando;

DATO ATTO che il Commissario, in particolare, nell'espletamento della predetta procedura non si atterrà pedissequamente né alle disposizioni di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 né a quelle dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE - cui tuttavia si ispira - bensì alle regole procedurali contenute nel piano che si intende approvare con il presente decreto;

RITENUTO opportuno definire (e rendere pubbliche), attraverso l'adozione di un apposito piano procedurale, le regole da adottare per l'affidamento degli appalti connessi alla realizzazione degli interventi commissariati, in considerazione dei poteri di deroga concessi al Commissario;

DATO ATTO che il modello di "Piano Procedurale" è stato trasmesso al M.I.M.S. con nota Prot. n. 15604 del 18 ottobre 2021 ;

DECRETA

Art. 1

di approvare il "*PIANO PROCEDURALE PER GLI AFFIDAMENTI DEGLI APPALTI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE COMMISSARIATE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 18 APRILE 2019, n. 32, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 14 GIUGNO 2019, n. 55*", allegato al presente atto;

Art. 2

di disporre la pubblicazione del presente Decreto e del relativo allegato sul sito dell'AdSP - sezione Commissariamento.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Pasqualino Monti